

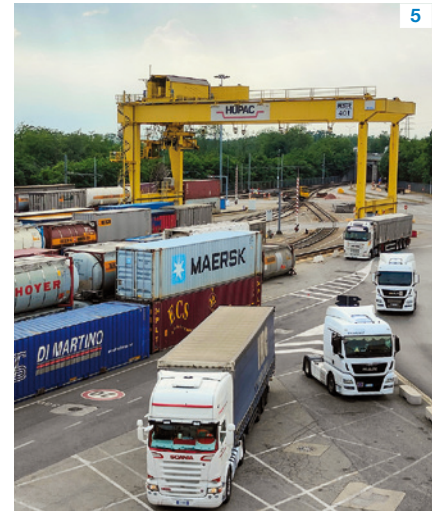


iniziativa
da las alps

Iniziativa delle Alpi

Rapporto annuale e conti 2022





1 Audizione della commissione dei trasporti: In gennaio, il nostro direttore Django Betschart è stato invitato a un'audizione presso la Commissione dei trasporti del Consiglio nazionale. L'Iniziativa delle Alpi ha criticato il Consiglio federale per la sua politica dei trasporti stagnante.

2 Lancio della petizione: Il trasporto di merci pericolose sul Sempione in Vallese è una bomba a orologeria. Per questo l'Iniziativa delle Alpi ha lanciato una petizione in occasione dell'Assemblea dei membri a Martigny.

3 Escursione alle gole del Dailley: Tradizionalmente, l'Iniziativa delle Alpi propone un'escursione il giorno successivo all'Assemblea dei membri. Questa volta Georges Darbellay, già nostro collaboratore, ha guidato 14 escursionisti da Salvan attraverso prati e magnifiche foreste di pini fino

alle impressionanti Gole del Dailley e a Van d'en Bas.

4 Inoltro della petizione: L'Iniziativa delle Alpi consegna la petizione «stop al trasporto di merci pericolose sul Sempione». 4769 persone chiedono al governo del Vallese di far pressione a Berna per un divieto del trasporto di merci pericolose sul Passo del Sempione.

5 Viaggio a Genova per il trasferimento: Mentre il trasferimento modale è in declino nel trasporto interno, sta lentamente progredendo nel transito. Questo è il riassunto del viaggio con i giornalisti ferroviari dal Gottardo a Genova. Ben documentato nel nostro [«reportage»](#) (solo in tedesco).



6



7



8



9



10

6 Falò delle Alpi senza fiamme: A causa della grave siccità, non c'è stato alcun fuoco di segnalazione sul Brambrüesch sopra Coira. Tuttavia, abbiamo lanciato un accorato appello ai Paesi alpini affinché vietino completamente i combustibili fossili nella regione alpina entro il 2040.

7 Settimana delle Alpi a Briga: In settembre, l'Iniziativa delle Alpi ha partecipato alla settimana internazionale delle Alpi a Briga. Abbiamo organizzato l'escursione inaugurale sul tema del trasporto di merci pericolose attraverso il Sempione, offerto prodotti alpini pregiati e belli con uno stand della nostra Bottega delle Alpi e contribuito ai workshop e alle discussioni.

8 Sasso del Diavolo e cristallo di rocca: Quasi 7000 votanti hanno assegnato a Swiss Helicopter il «Sasso del Diavolo» di quest'anno per il trasporto più insensato. Il «Cristallo di rocca» per i trasporti evitati è stato assegnato a «Auprès de mon arbre» (vedi anche foto in copertina).

9 Traffico merci neutrale per il clima nel 2035: Il trasporto merci su strada è quasi esclusivamente alimentato da carburanti fossili. L'Iniziativa delle Alpi ha sviluppato un piano concreto per rendere tutto il trasporto merci neutrale dal punto di vista climatico entro il 2035. Per raggiungere questo obiettivo, bisogna soprattutto rafforzare le ferrovie.

10 Incontro con la Consigliera federale Sommaruga: Per due anni, la Consigliera federale Simonetta Sommaruga ha presieduto la Convenzione delle Alpi. L'abbiamo incontrata per un'intervista e non sono mancati gli elogi per l'Iniziativa delle Alpi.

Rapporto annuale 2022

Il 2022 è stato un anno di grandi sfide. Nonostante i chiari segni della natura, come la persistente siccità e gli eventi meteorologici estremi, abbiamo dovuto lavorare sodo per ottenere progressi nella politica di protezione delle Alpi. Questo sforzo è stato possibile solo grazie alla grande solidarietà dei nostri soci e donatori. Grazie al loro generoso sostegno, siamo anche riusciti a superare una stretta finanziaria e a dare seguito al nostro impegno per l'ambiente alpino.

Con il nostro lavoro coi media, il nostro sito web, i nostri canali di social media e la nostra rivista per i soci «eco», abbiamo fatto sentire la nostra voce durante tutto l'anno per sensibilizzare e persuadere.

Evitare, spostare e rendere più sostenibili i trasporti è stato l'obiettivo principale della nostra associazione anche quest'anno. Ci siamo inoltre impegnati attivamente per una maggiore protezione del clima, al fine di preservare l'habitat alpino, particolarmente sensibile.

All'inizio di gennaio, la Commissione dei trasporti del Consiglio nazionale, presieduta da Jon Pult, ha discusso il rapporto del Consiglio federale sul trasferimento del traffico. Anche l'Iniziativa delle Alpi è stata ascoltata nel corso del dibattito e così, **nella discussione, abbiamo potuto far sentire la voce della società civile direttamente interessata dai problemi ambientali.**

A febbraio è stata presa una decisione importante a livello europeo per quanto riguarda la politica di trasferimento modale. L'UE ha deciso di armonizzare il pedaggio europeo per gli autocarri. **L'Iniziativa delle Alpi ha contribuito con le sue conoscenze in materia di trasferimento, ha organizzato i contatti e il lavoro con i media svizzeri.** Anche se la protezione dell'ambiente al momento non era in auge, siamo riusciti a far sentire la nostra voce.

In marzo, c'è stato il dibattito sull'Iniziativa dei ghiacciai in Consiglio nazionale. **Abbiamo contribuito alla discussione: invece di concedere eccezioni alle regioni montane e periferiche, esse dovranno piuttosto ricevere un sostegno speciale dal governo federale per raggiungere la neutralità climatica.** Il nostro presidente Jon Pult ha presentato una mozione in questo

senso, che è stata approvata a larga maggioranza dal Consiglio nazionale.

Alla riunione di rete della nostra organizzazione mantello europea Transport & Environment a Bruxelles, l'Iniziativa delle Alpi ha potuto ancora una volta scambiare idee in presenza con persone provenienti da un'ampia gamma di organizzazioni ambientaliste di tutta l'Europa e celebrare, un po' in ritardo, il 30° anniversario di T&E.

In occasione dell'assemblea generale di Martigny, abbiamo salutato con un grande ringraziamento la nostra storica membra di Comitato Regula Rytz. I due Consiglieri nazionali e alpini vallesani Emmanuel Amos e Christophe Clivaz sono stati eletti nuovi membri del Comitato. L'assemblea generale ha adottato all'unanimità una risoluzione in cui si chiede che il Vallese e il Consiglio federale collaborino per vietare il trasporto di merci pericolose sul Sempione. Contemporaneamente, l'Iniziativa delle Alpi ha lanciato una petizione in tal senso.

In primavera, il Comitato, il Consiglio delle Alpi e il personale hanno organizzato un workshop sulla diversificazione delle nostre fonti di introito. Insieme abbiamo raccolto possibili misure di «fundraising» a breve e medio termine.

Il secondo fine settimana di agosto ci siamo riuniti con i nostri membri sul Brambrüesch, la montagna «di casa» di Coira, per il tradizionale falò delle Alpi. A causa della siccità, abbiamo dovuto rinunciare alle fiamme in alta quota. Tuttavia, con discorsi infuo-

cati ci siamo rivolti alla Convenzione delle Alpi e abbiamo chiesto la completa decarbonizzazione dei trasporti nelle e attraverso le Alpi entro il 2040, il rafforzamento della ferrovia attraverso i prelievi sul principio del «chi inquina paga» e il rafforzamento della sicurezza dei trasporti nel transito alpino. L'escursione proposta il giorno successivo si è svolta con un tempo splendido e una folta partecipazione.

Alla fine di agosto, i membri del Comitato Emmanuel Amoos (VS), Christophe Clivaz (VS), Brigitte Wolf (VS) e Laurent Seydoux (GE) hanno consegnato la nostra petizione «Stop al trasporto di merci pericolose attraverso il Sempione» alla Cancelleria di Stato del Vallese. 4769 persone hanno così chiesto che il Governo vallesano si schieri a favore della popolazione regionale e dell'ambiente. Il Vallese dovrebbe chiedere autonomamente a Berna il divieto del trasporto di merci pericolose al Sempione.

A settembre, i membri dello staff dell'Iniziativa delle Alpi hanno partecipato alla Settimana alpina 2022 a Briga. Il tema principale di questo evento internazionale delle principali organizzazioni di protezione delle Alpi è stato la transizione ecologica nelle Alpi, con particolare attenzione ai cambiamenti necessari nelle abitudini di vita, consumo e mobilità. **Per dare il via ai tre giorni di conferenza, l'Iniziativa delle Alpi ha organizzato l'escursione inaugurale al Passo del Sempione sul tema «trasporto di merci pericolose al Sempione».** Inoltre, è stato lanciato un appello interalpino ai ministri dei trasporti e dell'ambiente degli Stati alpini a favore di un piano d'azione per un traffico più rispettoso del clima nella regione alpina.

Tra metà luglio e metà settembre, quasi 7000 persone hanno votato per il «Sasso del Diavolo» e il «Cristallo di rocca». Il verdetto è stato chiaro: all'inizio di ottobre Swiss Helicopter, che è presente in 14 località in tutta la Svizzera, ha dovuto accettare il «Sasso del Diavolo» 2022 per la sua offerta di heliski. Il «Cristallo di rocca» è stato vinto da «Après de mon arbre» con oltre 3000 voti. L'azienda vallesana costruisce con materiali naturali di provenienza locale, proteggendo così l'ambiente, il clima e le Alpi.

In ottobre, l'Iniziativa delle Alpi ha richiamato l'attenzione sulla questione del greenwashing climatico delle ferrovie dell'Engadina. La località sciistica di San

Moritz si vanta di essere la prima destinazione svizzera a offrire sport sulla neve neutrali dal punto di vista climatico. Fa però ricorso indiretto al carburante sintetico GTL di Shell, che si basa ancora sui combustibili fossili. L'Iniziativa delle Alpi ha invitato le ferrovie di montagna dell'Alta Engadina a mettere le cose in chiaro e ad astenersi in futuro da questo maldestro «risciacquo ambientale». **Grazie al nostro dito puntato, anche i media sono venuti a conoscenza della questione.**

Alla fine dell'anno, l'Iniziativa delle Alpi ha lanciato il suo piano per un trasporto merci neutrale dal punto di vista climatico in tutta la Svizzera entro il 2035. Con misure ambiziose, sia collaudate sia nuove, la Svizzera può raggiungere la neutralità climatica in questo settore nei prossimi 13 anni. Come nel caso della politica di trasferimento modale, la Svizzera può essere ancora una volta pioniera, stavolta nella decarbonizzazione del trasporto merci, ponendosi all'avanguardia e dando l'esempio a tutta l'Europa.

Oltre all'impegno politico, l'Iniziativa delle Alpi ha offerto anche un variegato programma di escursioni. Nel corso di 17 escursioni, la maggior parte delle quali ha registrato il tutto esaurito, i partecipanti hanno potuto approfondire la conoscenza della natura e del paesaggio, nonché della cultura e dei problemi attuali di una regione alpina. **Nel 2022, il programma prevedeva escursioni nell'arco alpino e dal Mediterraneo fino alla Transilvania nei Carpazi rumeni!**

Dopo 20 anni di creatività per l'Iniziativa delle Alpi e 88 vignette della nostra camoscia «Ida» sulla rivista «eco», l'artista Diego Balli si dedica a nuove sfide. Diego e Ida sono sempre riusciti ad arrivare al cuore delle nostre preoccupazioni politiche in modo molto, molto creativo. Grazie!

La situazione incerta della raccolta fondi dovuta alla pandemia e alla guerra in Ucraina, nonché il deficit dell'anno precedente 2021, hanno messo l'Iniziativa delle Alpi in difficoltà finanziarie. Ciò ha comportato lo scorso anno un intenso impegno di risparmio e per intensificare le misure di raccolta di fondi. A settembre abbiamo lanciato un appello per motivare i nostri sostenitori a risanare le nostre finanze. **La solidarietà che abbiamo riscontrato è stata travolgente e ci ha aiutato a superare una situazione finanziaria piuttosto tesa.**



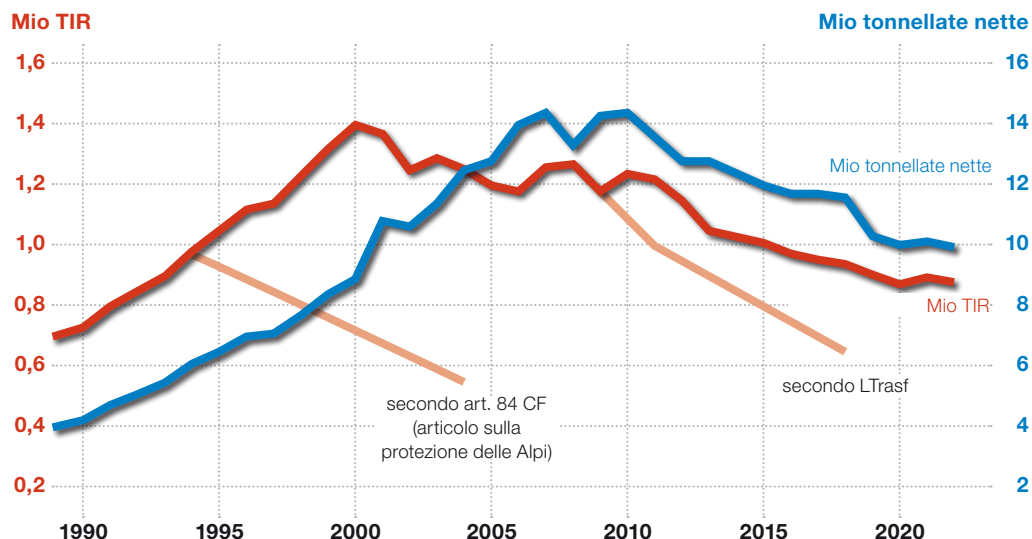
Appello alle donazioni con un'immagine di oggetti nascosti: la nostra rivista «eco» ha adottato un nuovo approccio nella sua 172ª edizione. Con [un'immagine con oggetti nascosti](#), che è interattiva sul nostro sito web, abbiamo immaginato il futuro nostro e delle Alpi.

Immagine di oggetti nascosti: Micha Rindisbacher



Fatti e cifre dalle Alpi

Traffico merci attraverso le Alpi (strada)









Art. 84 CF = Costituzione federale articolo 84, LTrasf = Legge sul trasferimento del traffico merci
Dal 2013 sono stati adottati nuovi metodi di calcolo.

Il 2022 segna una svolta nella politica di trasferimento modale verso la ferrovia in Svizzera. Per molti anni si sono registrati piccoli, ma visibili progressi. Ora si profila una stagnazione nella politica di trasferimento modale: 880'000 camion hanno attraversato le Alpi l'anno scorso. L'anno precedente sono stati 895'000, praticamente lo stesso numero, e la quota della ferrovia rimane al 73,9%, nonostante la NTFA ormai completa. L'Iniziativa delle Alpi chiede

misure efficaci per il trasferimento modale nel 2023. Bisogna sapere: l'economia svizzera causa più di 500'000 viaggi transalpini su camion. Solo il 41% è ancora traffico di transito. Pertanto, chiediamo un obiettivo di trasferimento ambizioso per il traffico nazionale, di importazione e di esportazione. Occorre infine fare di più per favorire la ferrovia. Continuiamo a fare pressione sui politici, anche a nome delle cittadine e dei cittadini di questo paese.

Così diamo una voce alle Alpi:

	Comunicati stampa	
	2021	22
	2022	25
	Rivista «eco» tiratura certificata	
	2021	35 931
	2022	42 871
	Sito internet, visitatori vari	
	2021	88 258
	2022	82 891
	Abbonati Facebook	
	2021	33 167
	2022	34 455
	Follower Twitter	
	2021	2 490
	2022	2 518
	Follower Instagram	
	2021	1 949
	2022	2 168

	Abbonati Newsletter	
	2021	24 486
	2022	23 933
	Donatori	
	2021	13 395
	2022	13 630
	Bottega delle Alpi: prodotti venduti	
	2021	21 425
	2022	16 312
	Bottega delle Alpi: clienti	
	2021	4 548
	2022	3 403
	Escursioni	
	2021	14
	2022	17
	Escursioni, partecipanti	
	2021	155
	2022	181

Un anno con alti e bassi



Jon Pult, Presidente dell'Iniziativa delle Alpi

La nostra associazione si lascia alle spalle un anno turbolento. Oggi possiamo dormire di nuovo sonni tranquilli. L'acuta crisi di liquidità e le difficoltà finanziarie della nostra associazione sono state superate, grazie a un rigido anno di risparmi, all'instancabile impegno del nostro personale, dei membri del Comitato e del Consiglio delle Alpi, e alla grande solidarietà dei nostri membri, donatori e contribuenti. L'anno 2022 ha dimostrato che i nostri sostenitori riconoscono sempre ancora il valore del nostro impegno e sono stati pronti a sostenerci con forza durante la crisi. Questo ci dà coraggio ed è merito del grande impegno di tutte le persone che contribuiscono a formare la nostra associazione.

Ne usciamo più forti di prima. Tutti noi siamo ora pronti e spronati a farci carico delle sfide che, come organizzazione ambientale no-profit, dovremo affrontare nei prossimi anni. Dal punto di vista politico, le decisioni da prendere sono importanti. E le Alpi devono affrontare grandi sfide.

Grazie al nostro instancabile impegno, il traffico di camion attraverso le nostre Alpi è diminuito, ma delle montagne transitano comunque ancora troppi autocarri rispetto a quanto sarebbe consentito dalla legge. Inoltre, il traffico delle merci asfissa la Svizzera anche nel resto del territorio e le Alpi subiscono il traffico del tempo libero e delle consegne a domicilio con furgoni, che aumentano senza sosta. Questi sviluppi nefasti nuocciono a tutte e tutti, alla popolazione locale come anche alla nostra camoscia, dal pino montano al nostro clima, che perde l'equilibrio.

Abbiamo visioni e ricette per la guarigione. Diamo un volto al futuro delle nostre Alpi e sviluppiamo soluzioni costruttive. Troviamo un consenso politico, ma restiamo ostinatamente sul nostro tema. Scopriamo dove il dente duole e svolgiamo un lavoro di sensibilizzazione e di mediazione. Avviamo iniziative politiche, mobilitiamo la popolazione ed esercitiamo pressione con campagne. Formiamo alleanze transfrontaliere e facciamo in modo che il traffico transalpino venga trasferito su rotaia su larga scala in tutta l'Europa.

Insieme lavoriamo per proteggere la nostra regione alpina, unica, complessa ed ecologicamente sensibile, per preservarla come habitat. Idealisti, visionari e allo stesso tempo montanari e pragmatici. Continuiamo insieme il lavoro generazionale per Alpi vivibili!

Conti annuali 2022

Bilancio

	31.12.2022	31.12.2021
ATTIVI	909 662	498 694
Patrimonio liquido	892 147	479 584
Patrimonio investito	17 515	19 110
PASSIVI	909 662	498 694
Passività correnti	592 073	542 985
Capitale del fondo	–	–
Capitale dell'organizzazione	317 589	–44 291

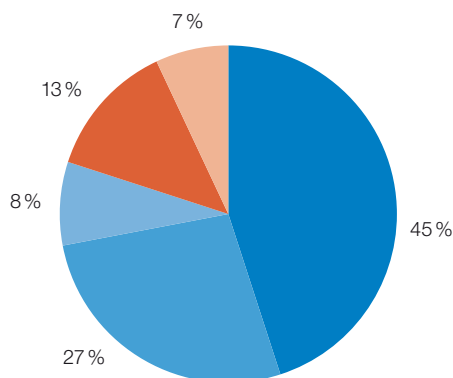
Conti d'esercizio

	2022	2021
ENTRATE	2 327 005	2 249 037
Raccolta fondi	1 345 074	1 156 219
Prestazioni	316 467	310 735
Bottega delle Alpi	483 144	655 225
Escursioni	182 321	126 858
USCITE	–1 964 118	–2 438 318
Progetti protezione Alpi	–884 860	–1 276 792
Bottega delle Alpi	–532 662	–604 327
Escursioni	–153 656	–126 091
Amministrazione	–137 182	–134 986
Pubblicità e raccolta fondi	–255 758	–296 123
Risultato d'esercizio	362 888	–189 281
Risultato finanziario	–1 008	257
Risultato rimanente	–	–
Risultato prima della modifica del capitale del fondo	361 880	–189 024
Risultato dei fondi vincolati	–	–
Risultato annuale prima dell'attribuzione al capitale dell'organizzazione	361 880	–189 024
Attribuzioni/Utilizzi	361 880	–189 024
Risultato dopo movimenti di capitale	–	–

Il conto annuale 2022 dell'Iniziativa delle Alpi è allestito nella sua rappresentazione secondo le raccomandazioni specialistiche sull'allestimento dei conti delle organizzazioni senza scopo di lucro Swiss GAAP FER d(Kern-FER e FER 21) e secondo le direttive della ZEWO. Ciò aumenta la trasparenza e facilita il paragone con altre organizzazioni. Lo specchietto finanziario qui riportato è un riassunto del conto annuale revisionato 2022. Il conto dettagliato e commentato può essere consultato su www.iniziativa-delle-alpi.ch oppure richiesto al Segretariato.

Spese

Protezione delle Alpi	45 %
Bottega delle Alpi	27 %
Escursioni	8 %
Pubblicità e raccolta fondi	13 %
Amministrazione	7 %



Conto di modifica del capitale

2022	Stato al 31.12.2021	Attribuzione 2022	Impiego 2022	Modifica 2022	Stato al 31.12.2022
Capitale del fondo	–	–	–	–	–
Capitale d'organizzazione	–44 291	378 680	–16 800	361 880	317 589
Capitale vincolato					
Fondo per campagne	–	150 000	–	150 000	150 000
Bottega delle Alpi	31 300	–	–16 800	–16 800	14 500
Capitale libero					
Patrimonio dell'associazione	–75 591	228 680	–	228 680	153 089

L'Associazione Iniziativa delle Alpi

Comitato

	attiva/o in carica dal
Presidente	
Jon Pult, Coira GR	Comitato dal 2011 / Presidente dal 2014
Vicepresidente	
Marina Carobbio Guscetti, Lumino TI	2013
Membri	
Emmanuel Ammoos, Sierre VS	2021
Christophe Clivaz, Sion VS	2021
Pietro Gianolli, Salorino TI	2000
Chiara Gisler, Altdorf UR	2021
Isabelle Pasquier-Eichenberger, Carouge GE	2020
Laurent Seydoux, Plan-les-Ouates GE	2013
Brigitte Wolf, Bitsch VS	2010

I nostri membri di Comitato non hanno relazioni d'interesse rilevanti che siano in contrasto con l'attività volontaria svolta per l'Iniziativa delle Alpi. Le loro relazioni d'interesse sono elencate sul nostro sito web alla pagina «Su di noi».

Consiglio delle Alpi

	attiva/o in carica dal
Claudia Alpiger, Gamsen VS	2018
Pierre Amstutz, Corgémont BE	2013
Marius Basti, Lausanne VD	2018
Sinue Bernasconi, Tremona TI	2018
Ruedi Blumer, Gossau SG	2020
Johanes Brassel, Klosters-Serneus GR	1999
Elisabeth Bürgi Bonanomi, Berna	2004
Fabio Canevascini, Balerna TI	2013
Hugo Fessler, Lucerna	2014
Remco Giovanoli, Zurigo	2019
Silvan Gnos, Lucerna	2021
Jürg Grossen, Frutigen BE	2013
Greta Gysin, Zurigo	2013
Thomas Hardegger, Rümlang ZH	2013
Edith Häusler, Kilchberg ZH	2007
Manuel Herrmann, Winterthur ZH	2018
Felix Hoesch, Zurigo	2018
Laurent David Jospin, La Chaux-de-Fonds NE	2018
Daniela Lehmann, Berna	2011
Carlo Lepori, Roveredo Capriasca TI	1996
Nina Marty, Altdorf UR	2018
Christa Mutter, Friburgo	1992
Fabio Pedrina, Airolo TI	1993

	attiva/o in carica dal
Paolo Peduzzi, Bellinzona TI	1996
Jonathan Prelicz, Arth SZ	2018
Filippo Rivola, Lausanne VD	2018
Philipp Rohrer, Klotten ZH	2019
Regula Rytz, Berna	2013
Max Schlegel, Coira GR	2022
Kaspar Schuler, Malans GR	2021
Elena Strozzi, Friburgo	2018
Kurt Sturzenegger, Ginevra	2013
Oliver Tiller, Suhr AG	2012
Severin Toberer, Baden AG	2014
Michael Töngi, Kriens LU	2018
Antoine Turner, Riva San Vitale TI	2013
Daniela Walker, Wabern BE	2018
Barbara Wülser, Malans GR	2018
Barbara Zollinger, Zurigo	2018

Presidenti onorari

Fabio Pedrina, Airolo TI
Andreas Weissen, Briga VS

Revisori

BDO Altdorf

Segretariato

Stato al 31.12.2021

Direzione (2,4 posti di lavoro)

Django Betschart, Direttore
Lucia Lauener-Zwyer, Responsabile finanze & organizzazione
Vacante, Responsabile comunicazione

Team (6,55 posti di lavoro)

Christine Amaudruz-Jost, Bottega delle Alpi
Helene Cocchi-Gnos, Segretariato, eventi
Sara Cocchi, Segretariato
Fabio Gassmann, Caposquadra politica di protezione delle Alpi
Floriane Kaiser, Politica e comunicazione, Svizzera romanda
Mana Kieliger, Praticante comunicazione
Harriet Kluge, Sito internet e documentazione
Nicole Schmid, Bottega delle Alpi
Nara Valsangiacomo, Comunicazione, Ticino
Livio Walker, Segretariato
Doris Zurwerra, Escursioni

Foto: Matthias Nutt (copertina) | rassegna (pagine 2+3): Monika Flückiger, Iniziativa delle Alpi (Michael Flückiger), Iniziativa delle Alpi (Floriane Kaiser), Iniziativa delle Alpi (Michael Flückiger, immagini 4-6), Iniziativa delle Alpi (Django Betschart), Matthias Nutt, Scanderbeg Sauer Photography, Barbara Hess | Immagine con oggetti nascosti (pagine 4+5): Micha Rindisbacher | Natalie Boo / AURA (pagina 9)



Iniziativa delle Alpi Associazione per la protezione della regione alpina
Hellgasse 23 CH-6460 Altdorf Telefono +41 (0)41 870 97 81
Casella postale 29 3900 Briga Telefono +41 (0)27 924 22 26

info@iniziativa-delle-alpi.ch www.iniziativa-delle-alpi.ch IBAN CH77 8080 8002 2905 2529 0

